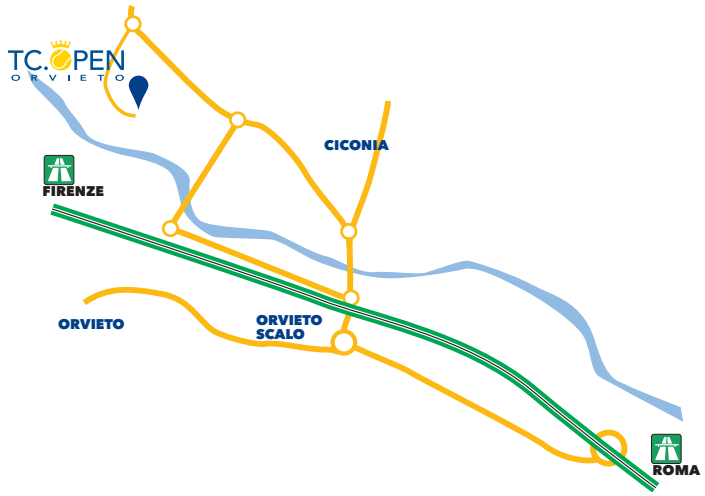
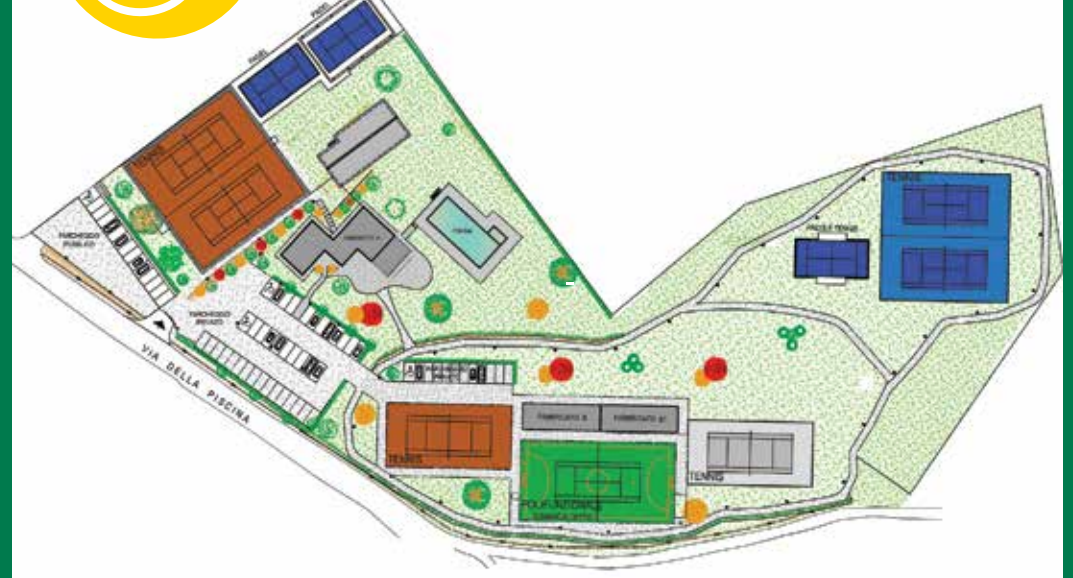
OPENSPORTVILLAGE

LA 42.736722 N
LO 12.122526 E





TC.OPEN

Via della Piscina - Orvieto TR
333 7422430 - 347 9531004
tc.open1@gmail.com

www.opensportvillage.it

Foglio Giallo ORVIETO

OPENSPORTVILLAGE Orvieto

CONI

TC.OPEN ORVIETO

FITP FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS e PADEL

9° TORNEO OPEN BNL

maschile e femminile

Orvieto

DAL 22 OTTOBRE
AL 9 NOVEMBRE 2025

PRE-QUALIFICAZIONI
INTERNAZIONALI D'ITALIA FORO ITALICO, ROMA

MONTEPREMI € 20.700,00

IL NUOVO PROGETTO, UNICO NELLO SCENARIO ITALIANO

innovazione nel rispetto dell'ambiente e del territorio

PEAR

POLO ECCELLENZE ARTIGIANALI

INFO: pear@katiaserafini.com

KATIA SERAFINI

CASHMERE

TORNEO OPEN BNL ORVIETO 2026

SOMMARIO

PRECASTBAU
THE FUTURE IS NOW!

ORVIETO Coar Village

ELMAP
GROUP INNOVATION

SINDEA
ARCHITETTURA E INGEGNERIA

LA LOGGIA

Ristorante
AL POZZO ETRUSCO

dal 1991 Professionisti del Riposo
Specializzati
MATERASSI DIVANI CUSCINI
POLTRONE RELAX

GOCCIA UMBRA

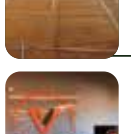
VITTORIA ASSICURAZIONI 1921
Vittoria Assicurazioni

AM
ABBADIA MEDICA
POLIAMBULATORIO MEDICO SPECIALISTICO

Foglio Giallo
Laboratorio Grafico

FIM
PREFABBRICATI

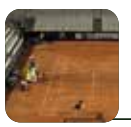
ROAD TO FORO pag. 4


ROAD TO FORO pag. 6

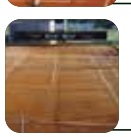
CALENDARIO TORNEI pag. 6

REGOLAMENTO pag. 8

MONTEPREMI pag. 9


DIETRO LE QUINTE pag. 10

LORENZO MUSETTI pag. 12


OPENSPORT VILLAGE pag. 14

V-LAB pag. 16

ORVIETO LATIN PROJECT pag. 17

TC.OPEN pag. 18

road to foro
DA ORVIETO A ROMA

2026

Roberto Carraresi
Consigliere Nazionale FITP

La più grande manifestazione organizzata in Italia dalla Federazione Italiana Tennis e Padel, con gare di pre-qualificazioni su tutto il territorio nazionale, farà nuovamente tappa nella nostra Regione. Dal 22 Ottobre al 9 Novembre 2025, tantissimi atleti e tantissime atlete potranno darsi battaglia nei campi Orvietani, in una cornice sempre più bella e rinnovata. Avremo modo di assistere alle pre-qualy degli "Internazionali d'Italia IBI-2025", uno dei tornei più spettacolari ed importanti al mondo.
Dopo aver disputato le due fasi provinciali, che sono servite da introduzione al torneo, ancora una volta saranno i campi del "TC Open Srl Ssd" di Orvieto, per la ottava volta consecutiva, a tenere viva l'attenzione del tennis nel panorama nazionale. Questo importante torneo, sia al maschile che al femminile, è dotato di un montepremi complessivo di ben € 19.580. Un grande sforzo organizzativo, che vede coinvolto tutto il Circolo di Via della Piscina, offrendo la possibilità ai tanti atleti ed atlete di perseguire i propri obiettivi ed i propri sogni, nella speranza di raggiungere Roma e, quindi, sempre più importanti ed ambiziosi traguardi.
Gli incontri saranno di primario valore, con i migliori giocatori e le migliori giocatrici d'Italia a contendersi non solo l'ambito montepremi, ma soprattutto i posti disponibili per il più prestigioso e mitico "Foro Italico" di Roma. Un altro grande evento nella nostra Regione, per una ulteriore promozione del nostro amatissimo sport, ormai punto di riferimento per tutti gli sportivi italiani. La tappa Umbra sarà, ancora una volta, ai vertici, per qualità e quantità, tra tutte le tappe italiane.
Da parte del Comitato Regionale Umbro della FITP va rivolto al Presidente Stefano Spaccini ed al suo valido Staff organizzativo, un sincero ringraziamento per la rinnovata disponibilità nell'ospitare, con sincero entusiasmo, la tappa regionale delle pre-qualificazioni degli "IBI25". Un ringraziamento alla FITP Centrale, agli Enti Patrocinanti, agli Sponsor tutti, agli Ufficiali di Gara, ai tanti appassionati ed appassionate che quotidianamente seguono gli incontri, che con il loro insostituibile supporto rendono possibile e sempre più attraente l'intera manifestazione. A tutte le giocatrici ed ai giocatori, ai loro accompagnatori, ai familiari, ai tecnici, ai maestri, giunga il nostro augurio di una buona permanenza in Umbria, vissuta tra le bellezze artistiche e paesaggistiche del territorio, unito ad un grande *"In bocca al lupo"*!

Fabio Moscatelli

Delegato Provinciale
CONI Terni

Con grande piacere porto il saluto del CONI Comitato Regionale Umbria, del Presidente Aurelio Forcignanò, alle Prequalificazioni IBI anche quest'anno ospitate in una città simbolo della bellezza italiana, la nostra Orvieto. Questo torneo va oltre l'evento sportivo, è l'incontro virtuoso tra sport, arte, territorio. Orvieto con il suo Duomo maestoso, le sue radici etrusche, il suo patrimonio culturale unico, si fa oggi palcoscenico di talento, passione e futuro. Il tennis, con la sua eleganza, si inserisce perfettamente in questo contesto, generando valore agonistico, ma anche sociale ed economico. Come CONI crediamo fortemente in questa sinergia di cui la nostra Regione trae sicuro vantaggio. Saluto, la FITP, il Presidente Angelo Binaghi, che ancora una volta hanno voluto gratificare la nostra Regione, il TC Open, l'Amico Presidente Stefano Spaccini, imprenditore all'avanguardia, con visione e capacità di immaginare ed investire nel futuro, l'Amministrazione Comunale, il sindaco Roberta Tardani, sempre vicina con attenzione e disponibilità allo Sport, Orlando e Daniele, generazione di maestri che amano e credono in ciò che fanno e tutti coloro che daranno il proprio contributo alla riuscita del torneo. Ai giocatori faccio un grande in bocca al lupo, per realizzare il sogno del Foro Italico.
Buon Tennis in Umbria.
Buon Tennis ad Orvieto.

Maurizio Mencaroni
Presidente FITP Umbria

È con vero piacere che rivolgo al Tc Open di Orvieto il saluto di tutto il Comitato regionale della Fitp Umbria, che mi onoro di rappresentare come Presidente, di recentissima nomina.
L' occasione è rappresentata da una manifestazione che, ormai da tempo, la Federazione sceglie di assegnare al Tc Open stesso, apprezzandone le eccellenti qualità organizzative, che hanno permesso così al torneo di divenire un immancabile, classico e consolidato appuntamento per il tennis umbro e non solo.
I risultati straordinari che il tennis italiano ha raggiunto negli ultimi anni sono stati possibili grazie alla quotidiana impagabile attività di tutti i dirigenti e tecnici di circolo, accomunati da un unico comune denominatore: LA PASSIONE, motore che muove ogni azione.
Pertanto, da parte mia, un sentito ringraziamento al presidente Stefano Spaccini e al suo staff per tutto il lavoro che, con continuità, svolgono durante l'anno e per gli importanti investimenti in programma. Un plauso inoltre anche per la sinergia che essi riescono a porre in atto con le Istituzioni locali, testimoniato dalla sempre elevata quantità e qualità dei partecipanti.
Un caloroso saluto alle giocatrici e ai giocatori, ai loro tecnici, agli accompagnatori e a tutti gli appassionati che seguiranno con entusiasmo il torneo, sicuro che la disponibilità e la capacità di accoglienza del Circolo ospitante faranno vivere a tutti noi entusiasmanti giornate di tennis.

Corrado Monaco
Consigliere C.R. Umbro FITP

Nella mia lunghissima relazione affettiva con il mondo della racchetta da tennis, per un periodo davvero troppo esteso ho guardato con ammirazione mista ad un po' di malcelata invidia ai successi sportivi ottenuti in altre discipline, dovendomi contentare delle troppo sporadiche illuminazioni fornite dai nostri migliori atleti/e sui campi da tennis.
Poi, prima alcune splendide ragazze, poi un assoluto fenomeno sportivo (che per fortuna ritiene le gare di sci troppo brevi…) che ha portato con sé in scia gli eccezionali prodotti di una programmazione tecnico/organizzativa n. 1 al mondo, hanno rovesciato completamente il livello della goduria, alzandolo in modo tale che i ripetuti e quasi settimanali successi creano quasi assuefazione, portando all'oblio decenni di vacche magre.
Per fortuna, a livello organizzativo una tradizione esisteva, anche se anche qui i progressi sono stati eccezionali, tanto da far temere che con gli eventi attualmente in gestione sembri impossibile fare ancora meglio…. ma magari ci riusciamo!
In questo andamento virtuoso a pieno titolo rientra il TC Open, che da tempo ospita sui suoi campi centinaia di provetti tennisti/e provenienti da ogni parte d'Italia, che sognano di mescolare la terra rossa di Orvieto, con quella, stracarica di storia, del Foro Italico.
In una realtà in continuo adeguamento/miglioramento, chi ritorna ad Orvieto trova ogni anno qualche novità e qualche progetto: rimane al top efficienza ed ospitalità, per una manifestazione di vetice alla quale, anche quest'anno, auguriamo un grande successo.

Roberta Tardani
SINDACO DI ORVIETO

Orvieto è felice di tornare ad accogliere il Torneo Open BNL che in questi anni è diventato un appuntamento riconoscibile e atteso, capace di unire la passione per il tennis con la valorizzazione della città e del territorio.
La nona edizione rappresenta non solo la continuità di un progetto sportivo solido, ma anche la conferma che Orvieto è in grado di ospitare eventi importanti che generano valore ben oltre l'aspetto agonistico. Una competizione vera, che anche quest'anno apre la strada ai prestigiosi Internazionali d'Italia che si terranno a Roma dal 27 aprile al 16 maggio 2026, un'occasione per vivere la città in modo diverso facendo incontrare sport, turismo e socialità.
Ogni anno in questo periodo arrivano a Orvieto centinaia di atleti e accompagnatori da tutta Italia, che trovano qui un contesto ideale per giocare e non solo. Il merito di tutto questo va al TcOpen, che ha saputo far crescere la manifestazione passo dopo passo, mantenendo standard organizzativi elevati e un clima di accoglienza che ormai tutti riconoscono come uno dei punti di forza del torneo. L'impegno del club, la collaborazione con la Federazione Italiana Tennis e Padel, testimoniano che, anche a livello locale, si possono costruire iniziative di qualità, capaci di durare nel tempo.
Per noi è inoltre fondamentale il valore educativo dello sport. In un periodo storico in cui spesso i giovani faticano a trovare modelli positivi, il tennis, grazie anche alle grandi imprese di Jannik Sinner, continua a offrire esempi di serietà, spirito di sacrificio e rispetto. E manifestazioni come questa amplificano un messaggio che vale dentro e fuori dal campo.
A nome dell'amministrazione comunale, desidero ringraziare chi lavora ogni anno per rendere possibile tutto questo. Gli organizzatori, gli arbitri, i tecnici, i volontari e, naturalmente, gli atleti che scelgono di venire a Orvieto per mettersi alla prova. Che questa edizione possa confermare il valore sportivo e umano del torneo e continuare a portare il nome di Orvieto nei circuiti più prestigiosi del tennis italiano.

Sempre avanti

Stefano Olimpieri
PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE DI ORVIETO

Torna nella nostra città uno degli eventi sportivi più importanti e di maggior prestigio della stagione agonistica. Il Torneo OPEN BNL è un vanto per gli organizzatori ed una ottima vetrina per Orvieto, visto che – come tutti gli anni – saranno numerosissimi i partecipanti che si sfideranno presso una struttura sportiva tra le più qualificate ed organizzate del centro Italia. Un Torneo giunto ormai alla nona edizione che ogni anno si radica sempre più e che diventa punto di riferimento e trampolino di lancio per molti tennisti. Sicuramente la disputa delle pre-qualificazioni per gli Internazionali del Foro Italico rappresenta la "vetrina" del Circolo: ma se certamente il BNL dà lustro e prestigio, quello che rende il TCO forte ed in continua crescita sono le infrastrutture presenti e quelle che stanno per arrivare (penso al "Meet"), ma il punto di forza del Circolo sono le grandi capacità umane e professionali dei "tre moschettieri" che lo vivono, lo fanno crescere e lo alimentano giorno dopo giorno. E dico questo da testimone oculare sin dai tempi del suo concepimento. Nel ringraziare gli amici Orlando, Stefano e Daniele per le elevate capacità con le quali gestiscono la struttura e per le tante iniziative che vengono svolte durante l'anno - che vedono il BNL come punta di diamante - vorrei personalmente complimentarmi per aver organizzato il Memorial Don Augusto, indimenticato Parroco di Ciconia che ha contribuito alla crescita di decine di generazioni su fondamenta valoriali sane e profonde, quelle fondamenta che si respirano dentro il TCO.

COMITATO ORGANIZZATIVO

TC.OPEN ORVIETO

Direttore Torneo
Orlando Pedichini

Giudice Arbitro
Emilio Celata

Segreteria Organizzativa
Daniele Mazzi

Grafica e Art Work
Foglio Giallo

Ufficio Stampa
Federazione Italiana Tennis e Padel

Gestione Campi
Stefano Restivo

CALENDARIO TORNEI BNL D'ITALIA 2025-6

PREQUALI

28/6 – 13/7	BRINDISI	
CT BRINDISI		SM,DM,SF,DF
6/7 – 20/7	FIRENZE	
MATCH BALL FIRENZE		SM,SF,DM,DF
19/7 – 3/8	TRENTO	
ATA BATTISTI		SM,SF
8/8 – 22/8	ANCONA	
TENNIS TEAM SENIGALLIA		SM
16/8 – 25/8	ASCOLI PICENO	
CT BERETTI GROTTAMMARE		SF
30/8 – 21/9	ROVIGO	
CT ROVIGO		SM,SF,DM,DF
6/9 – 28/9	BRESCIA	
TIMING		SM,DM
10/9 – 28/9	VARESE	
TENNIS TIME CHAMPION		SF,DF
5/10 – 18/10	CASERTA	
ATP CASERTA		SM,SF,DM,DF
22/10 – 9/11	TERNI	
TC OPEN ORVIETO		SM,SF
1/2 – 15/2	CATANIA	
TS MONTE KA' TIRA S.S.D.		SM,SF,DM,DF
14/2 – 1/3	CALABRIA	
		SF
14/2 – 1/3	CALABRIA	
		SM
gen/feb	SARDEGNA	
		SM,SF,DM,DF
28/2 – 14/3	LIGURIA	
		SF,DF
28/2 – 15/3	LIGURIA	
		SM,DM
14/3 – 4/4	TORINO	
SPORT VILLAGE BERTOLLA		SF,DF
14/3 – 4/4	TORINO	
SPORTING MONVISO		SM,DM
mar/apr	ABRUZZO-MOLISE	
		SM,DM
mar/apr	ABRUZZO-MOLISE	
		SF,DF
5/4 – 18/4	EMILIA	
		SF,DF
5/4 – 19/4	EMILIA	
		SM,DM
10/4 – 21/4	FRIULI VENEZIA GIULIA	
		SM,SF
12/4 – 26/4	LAZIO	
		SF,DF
12/4 – 27/4	LAZIO	
		SM,DM

TORNEI 2026 TC.OPEN

OPEN DI NATALE
DICEMBRE 2025
€ 500

MEMORIAL CASASOLE
MAGGIO 2026
€ 1.000

TROFEO DELL'OLIO
GIUGNO 2026
€ 500

TROFEO CARLO PINI
LUGLIO 2026
€ 1.200

TROFEO DELLA TUSCIA
SETTEMBRE 2026
€ 500

MEMORIAL DON AUGUSTO PASSERI
SETTEMBRE 2026
€ 1.000

OPEN RODEO FOGLIO GIALLO
OTTOBRE 2026

9° OPEN BNL
21/10-8/11/2026
€ 20.700

OPEN DI NATALE
DICEMBRE 2026
€ 500

TORNEO BNL TC.OPEN ORVIETO 2026

REGOLAMENTO

ART.1-ORGANIZZAZIONE
Il circolo **TC.OPEN SRL SSD ORVIETO** organizza dal 22 ottobre al 9 novembre il Torneo Open di prequalificazione BNL 2026, il torneo è valevole per la qualificazione al torneo di pre-qualificazione degli internazionali BNL d'Italia che si terrà a Roma dal 28 aprile al 17 maggio 2026.

Le modalità di qualificazione sono le seguenti:
- i finalisti e le finaliste delle gare di singolare maschile e femminile del torneo open si qualificheranno per il tabellone di pre-qualificazione degli internazionali BNL di Roma 2026
- per ogni incontro vinto nel torneo verrà accreditato un bonus di 10 punti con un limite massimo di 30 punti. Il bonus è comulabile con gli altri bonus previsti dal metodo per la definizione delle classifiche.

Tale manifestazione è autorizzata dalla FITP e dal Comitato Regionale Umbro che hanno approvato il presente programma regolamento.

ART.2-GARE
le gare in programma sono le seguenti:
- singolare maschile
- singolare femminile

Non verranno disputate le gare che non otterranno almeno numero 8 iscrizioni.

ART.3-CAMPI DI GIOCO
- le gare di 1°, 2° e 3° categoria si giocheranno nei seguenti circoli:
  TC.OPEN [Via della Piscina snc, Orvieto, TR]
  su numero 5 campi in terra rossa naturale
- le gare si potranno disputare anche in sedi esterne con la stessa tipologia di strutture e di campi.
- è facoltà del giudice arbitro far disputare gli incontri in altre sedi al coperto e scoperto anche con fondo diverso. [art. 29 c. 6 rts]

ART.4-ISCRIZIONI
Possono partecipare al torneo tutti i giocatori/trici con cittadinanza italiana in possesso di tessera agonistica FITP per l'anno 2025.
Le iscrizioni dovranno essere fatte on line utilizzando il "**myfitpscore"**:
- per i giocatori/trici 3° categoria entro e non oltre le ore 12,00 del 20/10/2025
- per i giocatori/trici 1°/2° categoria deciso dal G.A.

La quota di iscrizione è di euro 30,00 (trenta/00), per gli iscritti under 16 è di euro 20,00 (venti/00).
Oltre alla quota di cui sopra, ogni partecipante è tenuto a versare la quota FITP di euro 9,00 (nove/00), gli under 16 euro 5,00 (cinque/00).
L'ente organizzatore non è responsabile di eventuali disguidi che si dovessero verificare per iscrizioni fatte telefonicamente o a mezzo posta.

ART.5-COMPILAZIONE DEI TABELLONI
Con i tabelloni di selezione [art.24 r.t.s.] con l'obbligo di una o più sezioni intermedie.
Il sorteggio e la compilazione dei tabelloni per i singolari di 3° categoria avrà luogo il giorno 21/10/2025 alle ore 14,00 [art. 19 r.t.s.] a cura del giudice arbitro presso la sede del circolo.
Le gare avranno inizio il giorno 22/10/2025 alle ore 9,30 e proseguiranno fino alle ore 22,30 con l'intervallo che deciderà il giudice arbitro.
Il sorteggio, la compilazione dei tabelloni e l'inizio delle gare per i singolari di 1° e 2° categoria sarà a cura del Giudice Arbitro presso la sede del circolo.
Le finali si concluderanno entro il giorno 9 novembre 2025.

ART.6-TESSERAMENTO
I giocatori devono possedere ed esibire la tessera atleta valida per l'anno in corso. In difetto si applica il comma 2° dell'art. 81 del r.o.

ART.7-LIMITE DEGLI INCONTRI
Tutti gli incontri si disputano a due partite su tre con tie-break sul 6/6 in tutte le partite.

ART.8-PALLE
Si gioca con palle di marca Dunlop ATP.
Il cambio avverrà a discrezione del giudice arbitro.

ART.9-ORARIO DI GIOCO
Gli orari di gioco del giorno successivo saranno affissi ogni giorno entro le ore 21,30 presso il circolo ed online sul **"PUC - FITP"**.
Il giudice arbitro non è responsabile di eventuali disguidi che si dovessero verificare per orari dati telefonicamente dal circolo organizzatore. Coloro che non si presentano in campo all'ora fissata senza giustificato motivo saranno esclusi dalla gara e nei loro confronti potranno essere presi ulteriori provvedimenti disciplinari.

ART.10-ARBITRAGGIO
Tutti i concorrenti, a discrezione del giudice arbitro, sono tenuti ad arbitrare almeno un incontro al giorno [art.33 r.t.s.]

ART.11-RESPONSABILITÀ
Il comitato organizzatore declina ogni responsabilità per eventuali danni accidentali che dovessero accadere ai partecipanti.

ART.12-GIUDICE ARBITRO
La direzione tecnica della manifestazione è affidata al giudice arbitro designato dal competente organo degli ufficiali di gara. Ad esso spettano tutte le funzioni ed i compiti previsti dalle carte federali.

ART.13-RINVIO
Per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento si applicano le norme contenute nelle carte federali e negli atti ufficiali della FITP.

montepremi
E GARE IN PROGRAMMA

IL MONTEPREMI SARÀ RIDOTTO DEL 30% NEL CASO IN CUI GLI ISCRITTI SARANNO MENO DI 150 NEL MASCHILE E MENO DI 90 NEL FEMMINILE

€ 20.700,00* *compresi i premi di 4ª categoria

GARA N. 1
SINGOLARE MASCHILE 1ª / 2ª CATEGORIA

1° CLASSIFICATO	(1x)	€ 2.900,00
2° CLASSIFICATO	(1x)	€ 1.600,00
3°/4° CLASSIFICATO	(2x)	€ 850,00
PERDENTI NEI QUARTI	(4x)	€ 450,00
PERDENTI 1/8	(8x)	€ 250,00

GARA N. 2
SINGOLARE FEMMINILE 1ª / 2ª CATEGORIA

1° CLASSIFICATA	(1x)	€ 2.320,00
2° CLASSIFICATA	(1x)	€ 1.280,00
3°/4° CLASSIFICATA	(2x)	€ 680,00
PERDENTI NEI QUARTI	(4x)	€ 360,00
PERDENTI 1/8	(8x)	€ 200,00

GARA N. 3
SEZ. INTERMEDIA MASCHILE 3ª CATEGORIA

1° CLASSIFICATO	(1x)	€ 400,00
2° CLASSIFICATO	(1x)	€ 220,00
3°/4° CLASSIFICATO	(2x)	€ 130,00

GARA N. 4
SEZ. INTERMEDIA FEMMINILE 3ª CATEGORIA

1° CLASSIFICATO	(1x)	€ 320,00
2° CLASSIFICATO	(1x)	€ 180,00
3°/4° CLASSIFICATO	(2x)	€ 100,00

INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA 2025

dietro le quinte

Iniziai a giocare a tennis a sei anni, più per ammirazione verso mio padre (ex giocatore mai andato in pensione) che per un vero desiderio di imparare un nuovo sport. Ad essere completamente onesta, nulla del tennis mi affascinava e dopo le prime due settimane di corso ero già stufa: non capivo cosa ci fosse di divertente nel raccogliere palline, pulire i campi e aspettare il proprio turno per colpire un dritto una volta ogni cinque minuti. I mesi passavano e la mia opinione sul tennis non migliorava: lo trovavo noioso, e tornare a casa sporca di terra rossa non aiutava certo ad accettarlo.

Poi, tutto cambiò il giorno in cui mio padre mi regalò la mia prima racchetta: una mini Babolat dal gusto estetico discutibile e dalle prestazioni tecniche ancor più discutibili, che senza saperlo mi legò per sempre a uno sport che fino a quel momento avevo convintamente disprezzato. Era finalmente scoccata la scintilla e cominciai ad apprezzare ciò che riuscivo a fare e ad amare profondamente il processo di apprendimento.

Sono nata e cresciuta a Roma una città che di tennis "ne sa", "ne ha visto" e "ne ha gioito". Ogni angolo di Roma è tappezzato di magnifici campi in terra rossa, dai più storici ai più nuovi ognuno ha contribuito a rendere la mia città una delle più belle al mondo per questo sport. Sono cresciuta all'interno di un Circolo Tennis che, a suo modo, mi ha insegnato la disciplina prima dei colpi ed il rispetto prima della vittoria e che mi ha portato sin da bambina a sognare ad occhi aperti nel tempio del tennis italiano, il Foro Italico.

Maggio è sempre stato il mio "Natale", il countdown per gli Internazionali d'Italia iniziava il giorno della finale per l'anno successivo, e nulla mi rendeva più triste che dover aspettare così tanto tempo per tornare a camminare tra quei campi. Ricordo vivamente la prima volta che sono entrata all'interno del Centrale del Foro Italico per gli Internazionali BNL d'Italia del 2009, avevo nove anni, una "carriera tennistica" in pieno sviluppo (tre anni sulle spalle che sembravano un'eternità) e una passione gigantesca per Ana Ivanovic, talmente grande da sfociare in un "Hajde!" ogni volta che giocavo e mi riusciva un bel colpo sul campo. Il Centrale è uno di quei posti del quale non puoi dimenticare l'emozione di esserci entrata per la prima volta, è immenso specialmente agli occhi di una bambina, ma raccolto come fosse un grande abbraccio. Durante il torneo di quell'anno tornai per altre due volte al Foro Italico, una con mio padre che quel posto l'aveva vissuto da giocatore, da tifoso e da papà e un'altra con tutta la mia scuola tennis ed i maestri che scherzando ci dissero di scommettere bonariamente tra chi di noi bambini sarebbe riuscito per primo a "Vincere Roma". Per un po' di tempo ho pensato di potercela fare, di poter aspirare a diventare una nuova Ana Ivanovic e di camminare per le strade del Foro Italico firmando autografi e facendo ciò che mi piaceva e mi riusciva di più.

Spoiler per i più ansiosi: non è mai successo, ma questa è un'altra storia, perché in qualche modo sono riuscita a realizzarne un altro di sogno, che invece per i più curiosi vi inizio a raccontare proprio ora.

Camilla Cappellari
Social Media Manager

Gli Internazionali BNL d'Italia, come qualsiasi altro torneo tennistico, non sono solo pubblico e giocatori ma anche e soprattutto, concedetemi di scrivere, le persone che lavorano dietro le quinte per rendere ogni anno l'evento migliore di quello dell'anno precedente, ed io posso dire di essere stata parte, nel mio piccolo, di una grande macchina che quest'anno è riuscita a rendere il Torneo di Roma uno dei più belli del mondo (senza modestia).

Per l'edizione del 2025 ho avuto l'onore di far parte del Team Social Media ufficiale del torneo, collaborando con la Federazione Italiana Tennis e Padel e Sport e Salute nella creazione e nel racconto social dal primo all'ultimo giorno degli IBI25.

Aver vissuto più di venti giorni all'interno del Foro Italico non solo da appassionata ma anche da addetta ai lavori mi ha fatto capire che per vivere le proprie passioni e farne il proprio lavoro esistono tante e diverse strade che ad oggi mi hanno fatto partecipare ad una delle più belle esperienze lavorative mai fatte. Non era la mia prima volta all'interno di un team digital marketing per un grande evento sportivo, avevo già lavorato in ambito Event Communication e conoscevo bene ritmi serrati, imprevisti e decisioni da prendere in pochi secondi.

Ciò che ho vissuto agli Internazionali BNL d'Italia segue logiche completamente diverse. A differenza di sport come il calcio, il basket o l'atletica leggera, dove i tempi di gioco sono scanditi da un regolamento preciso e le partite hanno una durata più o meno prevedibile, il tennis non conosce orari fissi né limiti temporali.

Un match può durare un'ora come cinque, può iniziare in orario o slittare all'improvviso per pioggia o per recuperi programmati all'ultimo secondo e questo rende la gestione della comunicazione digitale un esercizio continuo di adattamento, lucidità e prontezza. Il team digital contava in media una trentina di professionisti provenienti dai settori più diversi: videomaker, fotografi, graphic e motion designer, content creator, montatori, social media manager e partnership manager. Ogni mattina, poco prima delle nove, ci ritrovavamo per il briefing quotidiano nel nostro ufficio all'interno del Centrale del Foro Italico: un momento sacro in cui tutto il piano editoriale della giornata prendeva forma, ma non in maniera rigida perché, per restare in tema, nel tennis nulla è deciso fino all'ultimo colpo.

L'ordine di gioco è la vera Bibbia del torneo: da lì si stabiliscono le priorità, si decide quali match seguire con maggiore attenzione, quali monitorare non solo durante la partita ma anche nei momenti di allenamento, e si recuperano immediatamente le match stats per costruire un racconto social tempestivo e accurato. Una volta assegnati i ruoli, ognuno sa (più o meno) cosa deve fare. Dico "più o meno" perché agli IBI nulla è davvero prevedibile: basta l'ingresso a sorpresa di un calciatore famoso in tribuna o, come è successo quest'anno per la prima volta nella storia del torneo, l'annuncio dell'elezione del nuovo Papa durante un match, per stravolgere completamente la scaletta. Ed è proprio lì che inizia la magia del racconto. Ci disperdiamo per il Foro Italico armati di telefoni, computer, macchine fotografiche, tavolette grafiche e microfoni, pronti a rincorrere storie, emozioni e colpi di scena. Ogni contenuto è una piccola impresa collettiva, frutto di coordinamento, intuito ed un pizzico di adrenalina e un po' di fortuna.

Quando ero piccola, mio padre mi portava ogni anno a vedere i match di qualificazione degli Internazionali perché, secondo lui, "lì si vede il tennis vero, quello di chi deve sudarsi l'ingresso nel tabellone principale". Aveva ragione, quei due giorni erano diventati il nostro rituale, il mio appuntamento fisso: le partite che amavo di più. Quest'anno, per la prima volta, mi sono ritrovata dall'altra parte della barricata e paradossalmente, proprio le qualificazioni, non le battute finali del torneo come ci si aspetterebbe, sono state la sfida più grande di tutto il torneo. Abbiamo iniziato a lavorare all'alba e finito a tarda sera, coprendo ogni attimo del racconto, seguivamo in contemporanea più di cinque partite e per ciascuna avevamo costruito una strategia di comunicazione dedicata: aggiornamenti in tempo reale su più piattaforme, video in alta definizione delle entrate in campo e dei match point, da registrare, montare e pubblicare in una manciata di minuti. Le qualificazioni sono state il caos più bello che potessi desiderare: intense, frenetiche, autentiche, proprio come quel "tennis vero" di cui parlava mio padre.

Quest'anno gli Internazionali BNL d'Italia sono stati un evento davvero straordinario. Il ritorno in campo di Jannik Sinner, dopo tre mesi di stop, nel torneo di casa e da numero uno al mondo. L'ingresso di Lorenzo Musetti in Top 10. E soprattutto la doppia vittoria di Jasmine Paolini, in singolare ed in doppio con Sara Errani: un trionfo che nessuno dimenticherà facilmente. Abbiamo vissuto tutto questo con il cuore degli appassionati, ma con la testa da professionisti. Il nostro compito era raccontare l'evento su ogni fronte: da remoto, con la gestione delle piattaforme e dei contenuti e, per alcuni del team, direttamente sul campo. Perché il live, agli IBI, è forse la cosa che riesce meglio, merito dell'atmosfera unica tra i campi, dell'aria di Roma che sembra vibrare di energia, e di un team affiatato che sa trasformare la frenesia in creatività.

Camminare tutto il giorno sotto il sole, alla ricerca di attimi autentici come uno sguardo nel tunnel, uno scherzo tra giocatori, un gesto di frustrazione o di gioia è faticoso, sì, ma anche tremendamente appagante. I social sono diventati lo strumento più democratico per mostrare al pubblico la realtà di uno sport che negli ultimi anni è esploso, soprattutto tra i più giovani, ed oggi non sono solo i ragazzi a riempire le tribune: sono loro stessi a scendere in campo come protagonisti. Interagire con i migliori atleti al mondo che hanno la nostra età, e farlo con naturalezza, come se fossero amici, rende tutto più spontaneo e potente, è divertente, stimolante, e gratificante per noi che creiamo i contenuti e per chi, dall'altra parte dello schermo, li vive con noi.

Un piccolo appunto sul giorno delle finali. Non ero mai stata, prima d'ora, alla finale degli Internazionali di Roma, e vivere quel momento dall'interno del Foro è qualcosa di difficile da spiegare. C'è un'emozione autentica nell'aria, mista ad una lieve malinconia: quella sensazione che tutto stia per finire, e che tu in qualche modo ne sei stata parte. Il modus operandi del team non cambia molto rispetto agli altri giorni, ma in realtà cambia tutto: ogni dettaglio è pianificato con precisione chirurgica, esistono grafiche pronte per ogni possibile vincitore, video emozionali di recap iniziati a preparare con settimane di anticipo e rifiniti fino all'ultimo secondo. C'è quel famoso video finale che, lo ammetto, ogni volta che lo rivedo mi fa piangere, un concentrato di venti giorni di pura adrenalina. Il match point e il momento dell'incoronazione sono sempre gli stessi, eppure ogni anno sono completamente diversi, come l'iconico tuffo di Jasmine Paolini e Sara Errani nella piscina del Foro per festeggiare la loro vittoria.

Per gli spettatori il torneo finisce con la consegna della coppa al vincitore maschile. Per chi lavora nei social, invece, è proprio lì che la giornata inizia davvero. Bisogna coordinare l'uscita dei materiali: il match point ripreso da dieci angolazioni diverse, la reazione del box, l'abbraccio con il team, i ringraziamenti, le interviste, la camminata sul ponte con il trofeo, lo shooting per le vie di Roma. Il team digital è anche quello che "chiude" simbolicamente il Foro Italico: appena finito tutto, aggiorniamo la biografia dei social da #IBI25 a #IBI26 ed è come lanciare un piccolo segnale al futuro: ci vediamo l'anno prossimo.

A fine giornata si festeggia tutti insieme con l'orgoglio negli occhi e la stanchezza sulle spalle ma consapevoli di aver fatto un grande lavoro tutti insieme, perché per venti giorni la nostra vita si trasferisce lì, in quel posto che da bambina mi accoglieva sugli spalti, che mi aveva fatto sognare di diventare una tennista professionista e che oggi mi permette di dire, in un altro modo: anche io ho vinto Roma.

LORENZO musetti

YOUNG NEXT GEN ITALIA

LORENZO musetti

Lorenzo Musetti, toscano di nascita, il 3 marzo del 2002 ma tennisticamente cresciuto in Liguria con il suo maestro Simone Tartarini. Nessuna strada alternativa se non quella del tennis. Da bambino palleggiava con la racchettina contro il muro del garage e ad oggi, a quasi 16 anni, continua a farlo nei rari momenti di riposo.
Il tennis è la sua vita, l'impegno quotidiano, la scuola, gli allenamenti, i viaggi, i tornei, tutto perché la sua sete di vittoria il re 1. Lorenzo è convocato stabilmente nelle nazionali di categoria aggiudicandosi winter cup e summer cup, oviero campioni europei under 12 e 14. Nel 2016 la corsa procede insieme ai compagni a Prostejov, Repubblica Ceca per l'ITF World Junior Finals, concludendo con un ottimo 5° posto.
Nel 2016 Lorenzo, all'età di 14 anni, ancora under 14 fa il suo esordio nel mondo degli ITF Juniores, ovvero contro ragazzi U18. Il suo primo torneo a settembre del 2016 a Tirana, in Albania in un ITF grado 5. Segue poi una semifinale e un titolo in Kenya. Lorenzo riesce così a scalare la classifica del ranking mondiale e dedicarsi solo a tornei di 1 e 2 grado: quarti di finale a Firenze, finale a Salsomaggiore, un grado 2 che gli permette di conquistare il titolo in Polonia sempre in un grado 2 che gli permette di conquistare all'età di 15 anni, un posto in qualificazioni ad agosto 2017 per il mondo dei grandi A e giocare a New york agli US Open. Sempre nel 2017, ancora 15enne, viene convocato per la Coppa Davis Juniores a Budapest, in Ungheria. A settembre 2017 Simone e Lorenzo iniziano la loro più stretta collaborazione con il centro tecnico federale di Tirrenia e il suo staff. 3 giorni alla settimana allenamento full time e scuola a Tirrenia, gli altri giorni, in assenza di tornei può passare qualche ora a casa con la sua famiglia e allenarsi allo Junior Tennis San Benedetto.
Inizia il 2018, a 16 anni ancora da compiere, con il suo best ranking ITF U18 (nr 46). Siamo ad inizio stagione, reduce dall'Australian Open dove ha giocato nel main draw, Lorenzo è stato impegnato nella Winter Cup dove ha rappresentato la Nazionale Italiana

la pagina del nostro libretto dell'edizione 2018 Torneo Prequalificazioni BNL

IL FASCINO VINTAGE NEL TENNIS MODERNO

Sette anni fa, parlando delle nuove promesse del tennis mondiale, abbiamo dedicato una pagina a Lorenzo Musetti, giovane talento fresco della vittoria U16 agli Australian Open Juniores. Aveva soltanto sedici anni, ma già mostrava un talento straordinario, un bagaglio tecnico e una sensibilità in campo che lasciavano intravedere un futuro speciale. A differenza di molti coetanei, non cercava di inseguire il modello del tennis moderno, basato su potenza estrema e atletismo esasperato: Lorenzo giocava come i grandi maestri del passato, con eleganza e intelligenza tattica, unendo istinto e tecnica raffinata.
Il suo rovescio a una mano, delicato e fluido, e la capacità di dosare il tocco con una precisione innata, lo distinguevano da tutti. Era evidente che certe qualità non potevano essere insegnate: nascevano dal talento naturale, da qualcosa di raro e prezioso, come una dote che la tecnica più avanzata da sola non può replicare. Questo stile così "diverso" suscitava domande: sarebbe riuscito a imporsi in un tennis dominato da atleti macchina, tutti potenti, meccanicamente perfetti, ma spesso prevedibili? Un tennis in cui la forza e la resistenza sembrano contare più dell'ispirazione e dell'arte.
Oggi, sette anni dopo, quel ragazzo è diventato un uomo e un professionista affermato. Nato il 3 marzo 2002 a Carrara, in Toscana, Lorenzo ha iniziato a giocare a tennis all'età di quattro anni, allenandosi nel garage della nonna con il padre Francesco. La sua carriera è stata segnata da una rapida ascesa: nel 2019, a soli 17 anni, è diventato il primo giocatore nato nel 2002 a vincere un match ATP, battendo Stan Wawrinka a Roma. Da allora, ha continuato a impressionare per la sua maturità e il suo stile di gioco distintivo.
Nel 2021, Musetti ha conquistato il pubblico internazionale al Roland Garros, quando, da esordiente assoluto nel main draw, ha spinto Novak Djokovic al quinto set negli ottavi di finale, mostrando lampi di genialità e un coraggio tecnico che pochi ventenni possono vantare. Nello stesso anno ha raggiunto la sua prima semifinale ATP ad Acapulco, entrando tra i primi 100 giocatori del mondo. Il 2022 ha rappresentato la sua consacrazione: a luglio ha vinto il suo primo titolo ATP 500 ad Amburgo, battendo in finale Carlos Alcaraz dopo una partita spettacolare, e pochi mesi dopo ha trionfato a Napoli, superando Matteo Berrettini in una finale tutta italiana.

Nel 2023 e 2024 ha consolidato la sua presenza tra i top player, ottenendo risultati di rilievo nei tornei Masters 1000, quarti di finale a Montecarlo e Madrid, e partecipando stabilmente alle grandi competizioni per nazioni come la Davis Cup e la United Cup, dove si è distinto per il suo spirito di squadra e il contributo nei doppi. Il suo percorso non è stato lineare: ha attraversato fasi di flessione e momenti di difficoltà mentale, ma ogni volta è riuscito a ritrovarsi, mostrando un equilibrio crescente tra istinto e razionalità.
Nel giugno 2025 ha raggiunto la posizione numero 6 del ranking mondiale, il miglior risultato della sua carriera, simbolo di una maturazione tecnica e umana compiuta. Nell'era di Sinner e Alcaraz, indiscussi protagonisti del tennis contemporaneo, la presenza di un interprete come Musetti è un raggio di luce. Un artista della racchetta che riesce a coniugare estetica e sostanza, emozione e risultato, rendendo ogni scambio una piccola opera d'arte. Il suo rovescio è poesia in movimento, un colpo che cattura lo sguardo e il cuore degli appassionati, capace di sorprendere e affascinare come pochi altri.
Musetti è allenato da Simone Tartarini, suo storico mentore, con cui ha costruito un rapporto di fiducia e continuità. Lavora costantemente per migliorare la consistenza del suo gioco e la solidità mentale nei momenti decisivi, consapevole che il salto verso l'élite assoluta richiede equilibrio, disciplina e pazienza. Fuori dal campo, Lorenzo è diventato anche un punto di riferimento per i giovani: il suo impegno nel promuovere il tennis in Italia, partecipando a eventi per ragazzi e iniziative benefiche, testimonia una maturità che va oltre i confini dello sport.
Musetti emoziona, irrita, sorprende e incanta. Quando trova il ritmo giusto, diventa irresistibile: ogni scambio sembra un dialogo tra talento e campo, ogni punto una testimonianza del suo amore per il gioco. In lui, più che in molti altri, il tennis conserva quella scintilla di romanticismo che ci ricorda perché lo amiamo: non solo per la vittoria o per i numeri, ma per la bellezza intrinseca di ogni colpo e di ogni scelta in campo.
Lorenzo Musetti brilla di una luce propria, unica e immediatamente riconoscibile. Non sappiamo se un giorno sarà il numero uno del ranking mondiale, ma forse questo è secondario. Ciò che conta davvero è la sua capacità di trasformare il tennis in arte viva: ogni tocco, ogni volée, ogni passante è un invito a emozionarsi, un promemoria che il tennis può ancora essere elegante, umano e sorprendente. Per chi ama il gioco, vedere Musetti giocare è già un privilegio, una conferma che il talento e la passione possono ancora superare la pura potenza e la prevedibilità del moderno tennis.

Pierre Froger / FFT

Eurosport

open sport village

MEET Aparthotel&Restaurant

Un altro angolo del nostro club sta cambiando volto. Il vecchio fabbricato, ormai fatiscente ma parte della nostra storia per molti anni, ha lasciato spazio a un progetto nuovo e ambizioso. Dopo un attento lavoro di demolizione, quell'area che un tempo era segnata dal degrado e dall'abbandono sta rinascendo come uno spazio moderno, sostenibile e orientato al futuro.

Stefano Spaccini
Presidente OpenSportVillage

Accanto ai due campi da padel di ultima generazione sorgerà MEET, un innovativo Aparthotel pensato per accogliere ospiti da ogni parte del mondo durante tutto l'anno. Stiamo realizzando sei mini appartamenti dotati di angolo cottura, che diventeranno parte integrante di OpenSportVillage.

Al piano terra prenderanno vita un ristorante moderno e la nuova clubhouse, cuore pulsante della vita sociale del circolo. Qui i nostri soci potranno non solo ritrovarsi e condividere momenti insieme, ma anche usufruire di spazi co-working per vivere il club in ogni momento della giornata, dal lavoro al relax.

MEET sarà un edificio all'avanguardia, completamente autosufficiente dal punto di vista energetico, grazie all'installazione di oltre 20 kW di pannelli fotovoltaici, pannelli solari, pompe di calore, sistemi di recupero delle acque piovane e altre soluzioni tecnologiche tra le più moderne in materia di sostenibilità ambientale e comfort.

L'intera area sarà valorizzata da un giardino elegante e curato, arricchito da panchine e da una fontana di design, per offrire a soci e ospiti uno spazio rilassante e armonioso tra un'attività sportiva e l'altra.

Con MEET non stiamo semplicemente costruendo un edificio, ma un luogo che unisce sport, socialità e ospitalità.

Un progetto che guarda al futuro, ma che nasce con la stessa passione che da sempre anima il nostro club.

Un nuovo luogo di incontro e di crescita, capace di coniugare sport, accoglienza e innovazione, rafforzando lo spirito del nostro club.

Circolo Tennis ORVIETO

Il Circolo Tennis Orvieto con il suo campo ai piedi della Fortezza dell'Albornoz e di lato al Pozzo di San Patrizio rappresenta per ogni orvietano e non solo un autentico pezzo di storia del tennis che fu. TC.Open dal 2024 ha messo a disposizione dei cittadini e dei propri soci il Circolo Tennis Orvieto, dove giovani e meno giovani potranno tornare a considerarlo come un punto di riferimento per il Tennis nel cuore della Rupe. Un luogo magico nei ricordi degli orvietani, un salotto dove ci si incontrava, ci si sfidava in match amichevoli oppure in tornei più importanti che spesso venivano vinti da qualche giovane e forte tennista che ad Orvieto era di passaggio, in quanto militare.
Da oggi tocca a noi rendere questo luogo ancora nuovo e moderno anche grazie ai lavori di ristrutturazione eseguiti dal Comune.

Il centro personal V-Lab è pensato per l'atleta di alto livello, per il pesista che ha bisogno di attrezzature e macchinari solidi ed efficienti e per coloro che vogliono solo dedicarsi al benessere e alla salute. Un'ottica diversa e all'avanguardia che mira all'eccellenza e alla massima professionalità.
V LAB fa della dinamicità e della versatilità uno dei suoi punti di forza. Funzionale per finalità estetiche o volte al wellness, ma anche per chi cerca una preparazione atletica professionale o per chi necessita di attività di tipo clinico/sanitario.
Un centro curato nel dettaglio che mette in prima linea il personal training, lasciando comunque spazio a chiunque voglia allenarsi individualmente nella massima serenità. Lontano dal caos, nella più completa privacy, le persone possono avere a completa disposizione uno spazio dove concentrarsi su loro stesse e sulle necessità del proprio corpo. I macchinari di ultima generazione, di cui il centro è dotato, escono dagli schemi e dalla convenzionalità. L'attrezzatura PowerPlus di V3erre è dotata dei più innovativi sistemi biomeccanici sul mercato, movimenti convergenti, divergenti e basculanti che completano e caratterizzano il workout rendendolo unico ed inimitabile. La completezza e la versatilità di V-Lab permettono di soddisfare le esigenze di tutti, in un ambiente come l'Open Sport Village dove sport, natura e salute sono gli elementi fondanti della struttura.

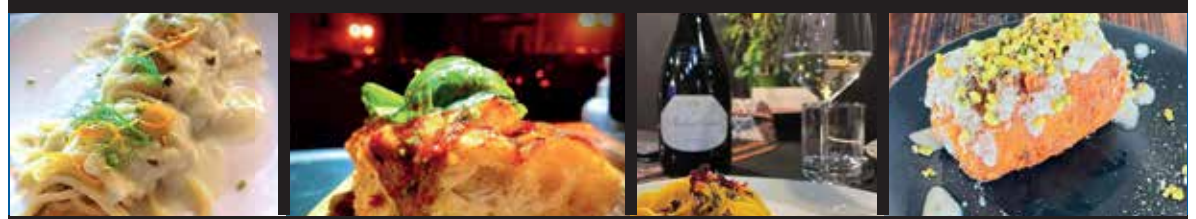
open sport village

Orvieto Latin Project
by Rita & Stefano

danza, fitness e benessere

La Orvieto Latin Project asd nasce come scuola di ballo per poi ampliare la propria offerta includendo anche molte altre discipline per bambini, ragazzi ed adulti. Molti stili di ballo, tante offerte di fitness e benessere e, ormai da qualche anno, anche la possibilità di usufruire di servizi animazione per bambini e per adulti per molte occasioni come ad esempio matrimoni, compleanni e feste. La Orvieto Latin Project nasce dall'idea dei Maestri Rita e Stefano ed includendo altri collaboratori, oggi risulta essere una realtà molto affermata a livello nazionale ed internazionale, grazie anche alla partecipazione ad eventi internazionali. Situata all'interno dell'Opensportvillage, gode di posizione comoda con tutti i servizi.

Karma



pizza gourmet. buon bere. prodotti tipici

TC.OPEN
STANDARD SCHOOL

CAMPIONATI A SQUADRE
Campione Umbria serie C 2015/16/18/19

Partecipazione al campionato serie B
2017/2020/2021/2022

RISULTATI INDIVIDUALI
Campioni Provinciali U12M / U12F
Campioni Reg. Umbria U10F / U11F
Campioni Reg. Toscana U10F
Finalisti Umbria U14 M
Semi finalisti Umbria U14F
Semi finalisti Campionati Italiani U11F

Il circolo tennis TC.OPEN ha avviato la propria attività di scuola tennis nel 2012 e, fin dall'inizio, ha puntato in alto, con l'obiettivo di formare atleti completi dentro e fuori dal campo.
Oggi la scuola rappresenta un punto di riferimento per chi desidera intraprendere un percorso sportivo serio e strutturato, che parte dai corsi SAT per i più piccoli fino a un settore agonistico di alto livello.
Promuovere uno stile di vita sano e attivo resta la missione principale: attraverso il tennis, i ragazzi imparano non solo la tecnica e le regole dello sport, ma anche il valore del rispetto, dell'impegno e della determinazione. Sono questi i principi su cui si fonda il lavoro del Maestro Nazionale Daniele Mazzi e del Maestro Orlando Pedichini, che guidano con passione e professionalità la scuola del TC.OPEN. L'attività sportiva viene curata in ogni dettaglio, con allenamenti che integrano la preparazione tecnica e quella atletica, svolta sia in palestra che nel suggestivo contesto naturale dell'OpenSportVillage. Un ambiente ideale per crescere, socializzare e canalizzare le proprie energie in modo positivo, costruendo esperienze significative sotto il profilo umano e sportivo.

Il circolo può contare su un ampio gruppo di giocatori di terza categoria, maschili e femminili, in continua evoluzione e con l'ambizione di raggiungere la seconda categoria. Tra questi, alcuni giovani cresciuti nel vivaio del club stanno intraprendendo la carriera di maestri di tennis, proseguendo gli studi in scienze motorie, frequentando il corso da istruttore e collaborando attivamente con la scuola tennis del TC.OPEN.
La squadra maschile milita in serie C e continua a guardare avanti con entusiasmo. È formata in gran parte da giovani orvietani, affiancati da due promettenti italiani residenti in Argentina, che porteranno ulteriore forza ed esperienza al gruppo.
La squadra femminile di serie D2, composta interamente da atlete orvietane, dopo aver sfiorato la promozione nella passata stagione, punta decisa all'obiettivo serie C nei prossimi anni.
Completano il quadro agonistico altre due formazioni: una recentemente promossa in D1 e una in D3, entrambe costituite da giocatori del club. Anche il circuito TPRA è ben rappresentato, con squadre maschili e femminili, e quest'ultima si è qualificata per la fase nazionale della Coppa Italia.
Oggi come allora, TC.OPEN non è soltanto un luogo dove si impara a giocare a tennis, ma una vera palestra di vita, dove la passione per lo sport si traduce in crescita personale, impegno e condivisione.

ELMAP GROUP INNOVATION
SINDEA ARCHITETTURA E INGEGNERIA
LA LOGGIA
Ristorante AL POZZO ETRUSCO
dal 1991 Professionisti del Riposo Specializzati MATERASSI DIVANI CUSCINI POLTRONE RELAX
GOCCIA UMBRA
Vittoria Assicurazioni
ORVIETO Coar Village
FIM PREFABBRICATI
AM ABBADIA MEDICA POLIAMBULATORIO MEDICO SPECIALISTICO
GRUPPO CIDAT l'alta specializzazione in sanità
UTENSILERIA BALDINI
CORRADINI SERRAMENTI www.corradiniserramenti.com
PRECASTBAU THE FUTURE IS NOW!
KATIA SERAFINI CASHMERE